

L'ultima spiaggia libera!

Una vasca di liquami in spiaggia... grazie alle deroghe





L'ultima spiaggia libera!

Inquadramento generale



L'ultima spiaggia libera!

Lotto d'intervento



L'ultima spiaggia libera!

Lotto d'intervento



L'ultima spiaggia libera!

Lotto d'intervento



L'ultima spiaggia libera!

Utenza estiva



L'ultima spiaggia libera!

Percorso

Impianto di sollevamento
Pilone

Cala Rosa Marina

Snodo Diana Marina



Percorso di andata



Percorso di ritorno

L'ultima spiaggia libera!

Sito alternativo

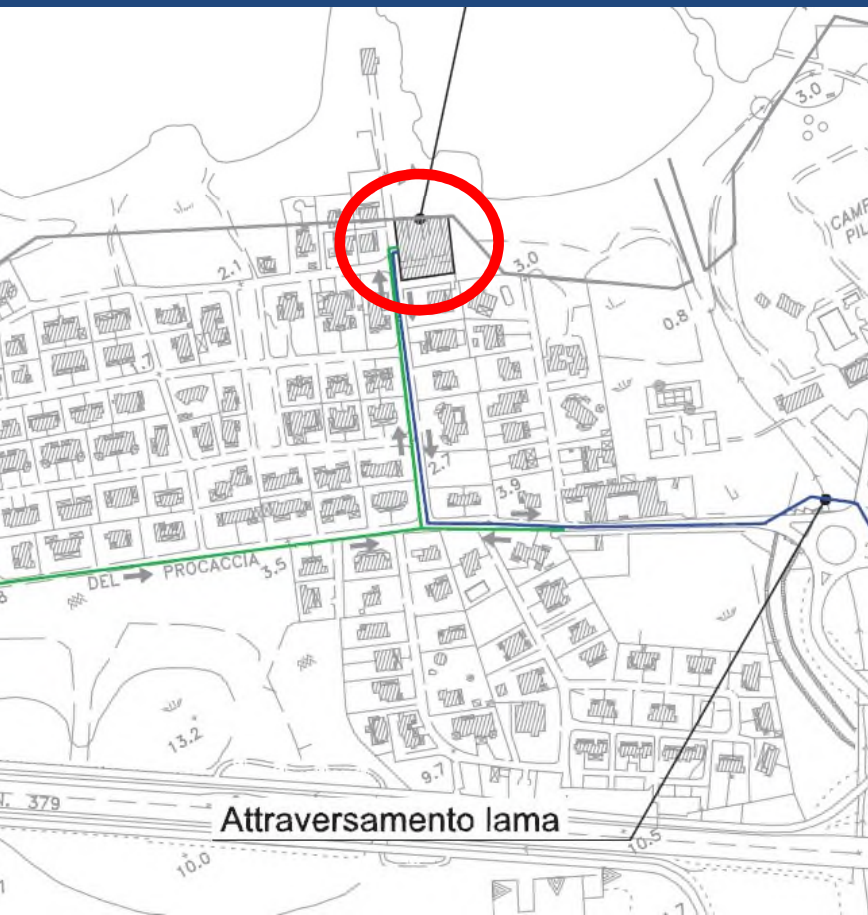
Ipotesi AQP 2011

Ipotesi alternativa Etacons s.r.l. 2014



Impianto di sollevamento
progetto AQP 2011

Impianto di sollevamento
progetto Etacons s.r.l. 2014



Nel 2015 CLAMOROSAMENTE, si viene a conoscenza di un precedente progetto ESECUTIVO di ARKE' s.r.l. (approvato dal Comune di Ostuni), redatto nel 2005, per la stessa opera, ove sono previsti 3 impianti di sollevamento lungo il tratto di costa servito, di cui, quello del Pilone, ubicato proprio nel sito proposto da Etacons s.r.l. nel progetto 2014 e pagato dai cittadini, successivamente regalato ad AQP affinché a costo zero potesse intraprendere una variante in corso d'opera e, inspiegabilmente, da AQP rigettato ancor prima dell'appalto dei lavori!

Altro sito esiste già dal 2005!



Dalla relazione generale del progetto esecutivo ARKE' 2005: “ la localizzazione dell'impianto di sollevamento è stata opportunamente studiata sulla base della conformazione altimetrica delle aree, della disponibilità delle stesse nonché in base ad una VALUTAZIONE DELL'IMPATTO CHE QUESTE OPERE AVRANNO NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE”.

6 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

Come accennato precedentemente, dati i vincoli sulla disposizione altimetrica dei collettori di raccolta e le quote di ubicazione del collettore destinato a recapito, si è reso necessario prevedere impianti di rilancio dei liquami, ubicati in un edifici posizionati nei punti più depressi delle zone da servire, così come indicato nelle planimetrie allegate.

Nel dettaglio, si è previsto di realizzare n. 6 impianti di cui tre a servizio della zona Nord e tre a servizio della zona Sud, così denominati:

Zona Nord:

- Impianto di sollevamento Pilone;
- Impianto di sollevamento Rosa Marina;
- Impianto di sollevamento Monticelli.

Zona Sud:

- Impianto di sollevamento S. Lucia;
- Impianto di sollevamento Costa Merlata;
- Impianto di sollevamento Gorgognolo.

La localizzazione dell'impianto di sollevamento è stata opportunamente studiata sulla base della conformazione altimetrica delle aree, della disponibilità delle stesse nonché in base ad una valutazione dell'impatto che queste opere avranno nell'ambiente circostante.

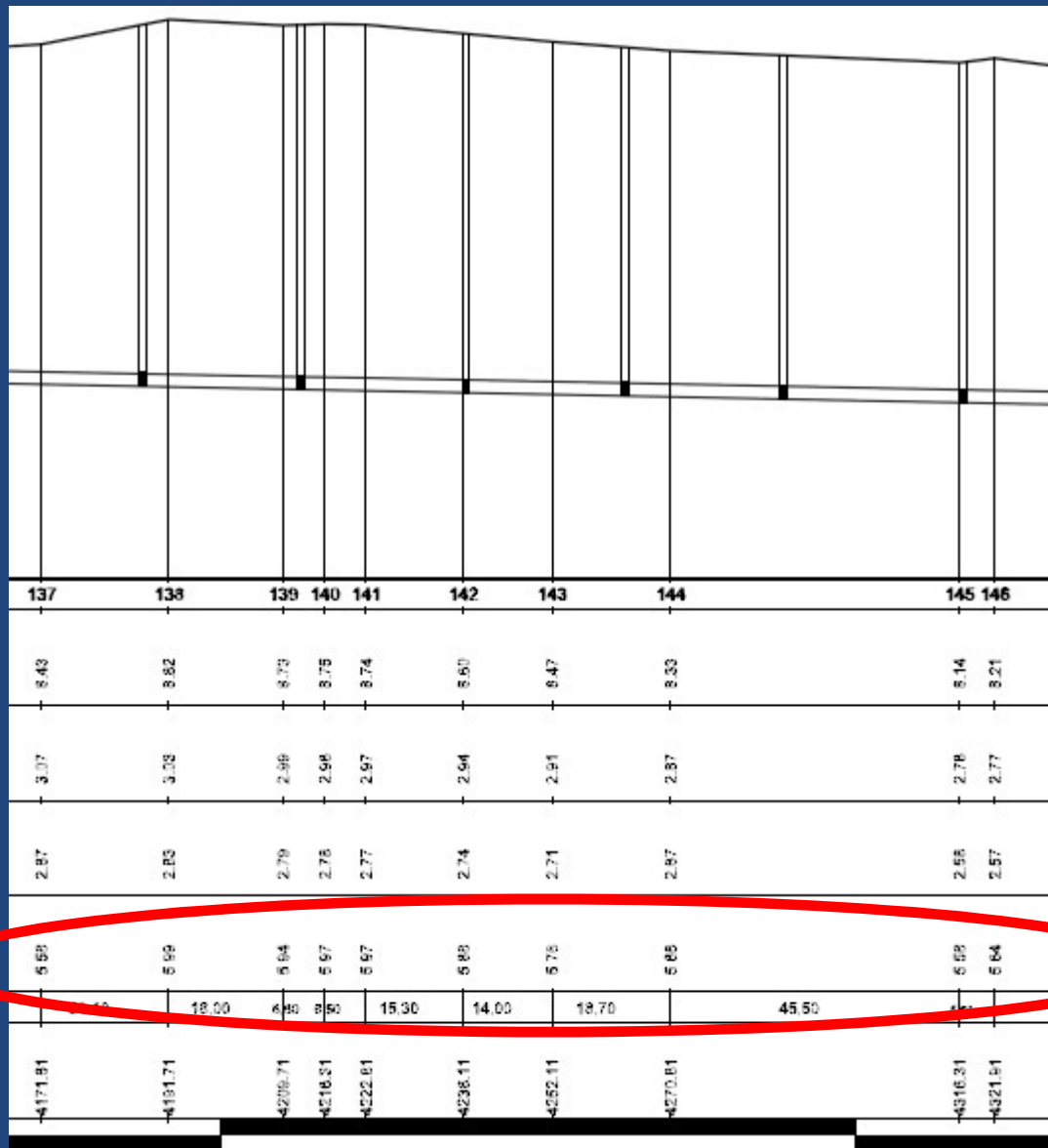
AQP esclude l'ipotesi alternativa Etacons s.r.l. “in quanto per raggiungere e collegare TUTTE le abitazioni a tale punto si sarebbero raggiunte profondità di scavo per la posa del collettore di circa 5,5-6,0 mt. e di fondo vasca di circa 10,0 mt. Tali profondità di scavo sono sconsigliate sia per ragioni esecutive, aggravate dalla presenza di una falda superficiale e dalla prospicenza di edifici lungo il tracciato del collettore di adduzione all'impianto, sia soprattutto per ragioni manutentive, per le difficoltà operative e di sicurezza del personale addetto alla manutenzione dell'impianto di sollevamento e delle condotte”.



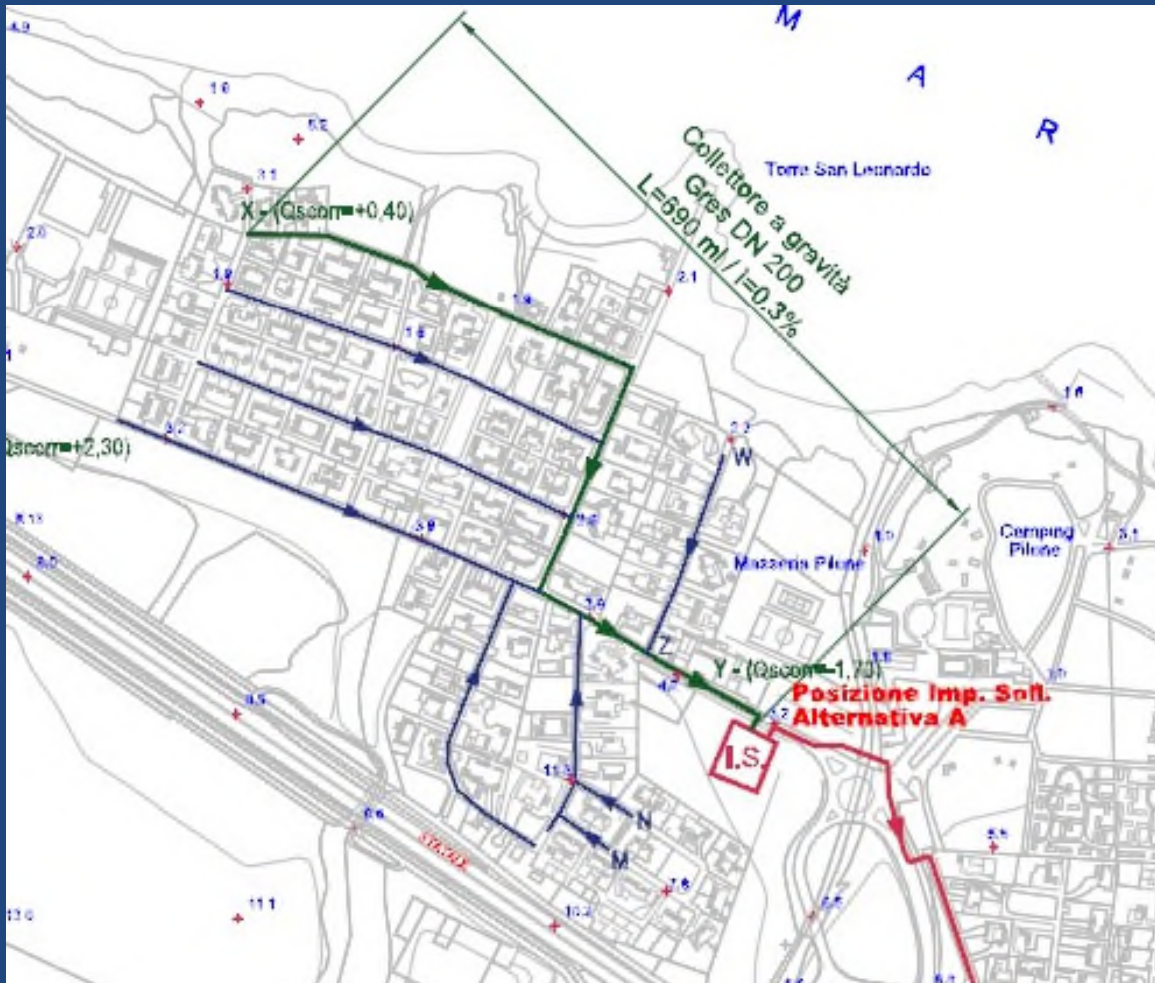
L'ultima spiaggia libera!

Sito alternativo

AQP però dimentica che nel proprio progetto, per portare i liquami da sud a nord (per poi farli tornare indietro) sono previsti scavi a sezione ristretta oltre i 5,50 m (dal picchetto 137 al 146) e fino ad arrivare a 5,99 m e 5,97 m.



Nel progetto Etacons s.r.l. 2014, dallo studio approfondito delle altimetrie del villaggio Pilone (assente nel progetto AQP 2011) affinché siano coltate TUTTE le ville, è necessaria una profondità di scavo maggiore anche per il sito sulla spiaggia (con costi aggiuntivi).



Il sito alternativo consente non solo il collettamento di tutte le ville del Pilone a gravità, ma, sempre a gravità, anche quello del campeggio e di Cala di Rosa Marina (con risparmio sulla canalizzazione premente), con uno scavo superiore a quello AQP di poco più di 50 cm.

A pag. 6 della relazione generale progetto AQP 2011 si dichiara che “si è dovuta formulare una ipotesi in merito al tracciato altimetrico del collettore principale della rete di collettamento”

In merito a questa ultima circostanza, si rileva che non essendo prevista in questa sede la progettazione del sistema di canalizzazione per la raccolta dei reflui di competenza delle aree private di Pione si è dovuta formulare una ipotesi in merito al tracciato altimetrico del collettore principale della rete di collettamento. Nello specifico si è ipotizzato che lo stesso si sviluppi lungo la strada parallela e più vicina alla linea di costa (via del Mare) e che nel punto più depresso il costruendo collettore abbia una pendenza dello 0,5 % con generatrice inferiore posta a -1 dal piano strada. Tale assunzione ha consentito di potere definire la

2011 – AQP redige il progetto

Giugno 2012 – Comune di Ostuni chiede alla Regione Puglia l'autorizzazione paesaggistica in deroga al PUTT/p

Settembre 2012 – Regione Puglia concede l'autorizzazione paesaggistica in deroga al PUTT/p

Punto 3 art. 5.07 NTA del PUTT/p, la DEROGA è concessa per opere che:

- siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi;
- siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
- non abbiano alternative localizzative.

La Provincia avvia la VINCA ma solo al livello I (screening) ritenendo non opportuno procedere al livello II (valutazione appropriata).

Non si è proceduto dunque nella Valutazione delle soluzioni alternative.

E' bene sottolineare che la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito (comma 3 art. 6 DPR 120/2003).

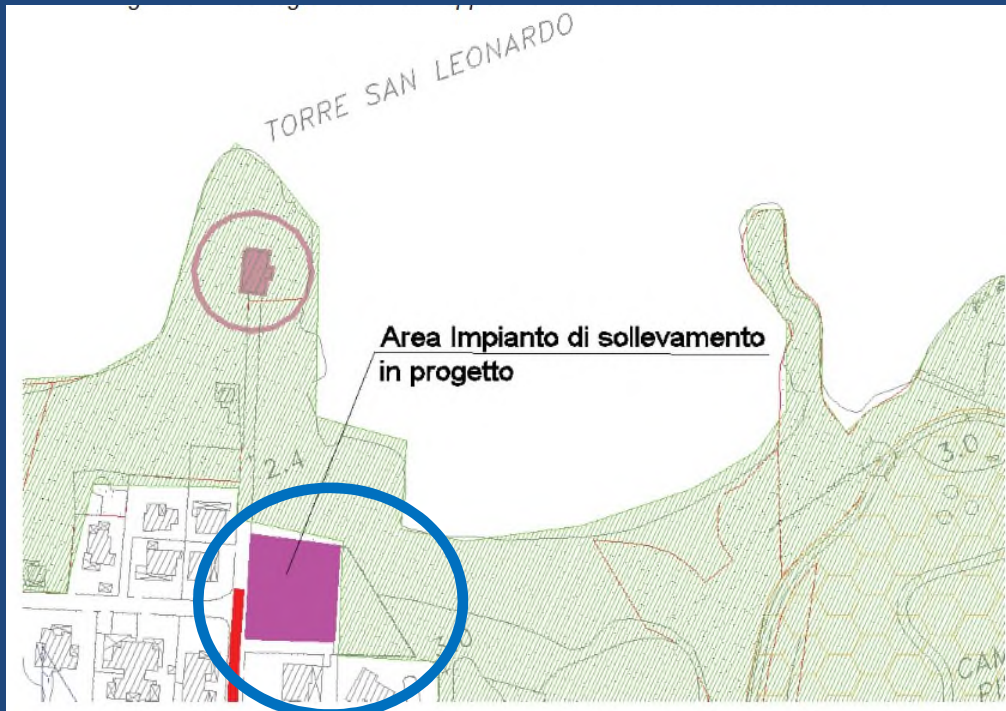


figura 6.2: Ingrandimento della planimetria con sovrapposizione delle aree interessate da Parchi

Ente Parco delle Dune rilascia parere in porzione interessata dall'intervento, suggerisce sistemazioni d'area anche attorno all'impianto di sollevamento MA NON suggerisce la verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale o la necessità di VINCA.

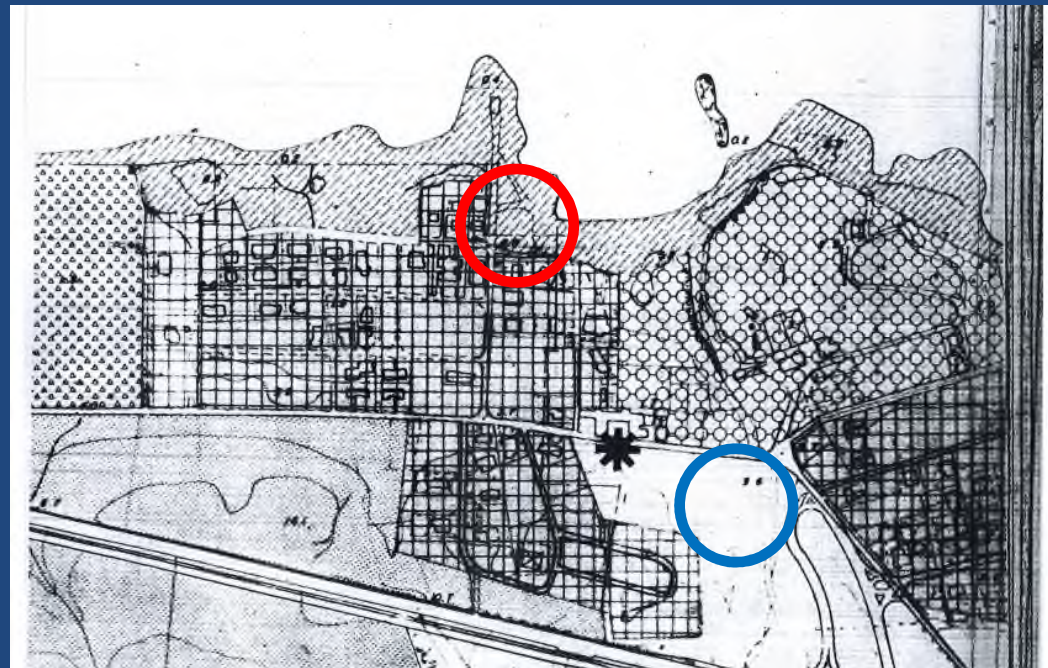
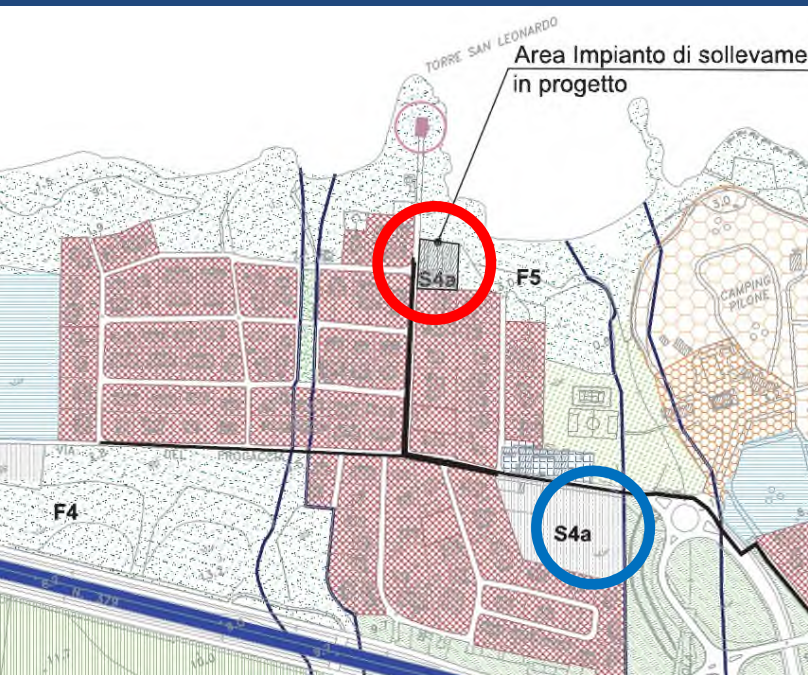
Strumentazione urbanistica AQP PUG NON VIGENTE!

Strumentazione urbanistica PRG VIGENTE!

IL SISTEMA INSEDIATIVO - I SERVIZI URBANI E DI QUARTIERE (S)	
	ZONA S2: ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
	ZONA S3: ATTREZZATURE PER VERDE, GIOCO E SPORT
	ZONA S3a: VERDE PUBBLICO DI CARATTERE ECOLOGICO
	ZONA S4: PARCHEGGIO
	ZONA S4a: PARCHEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

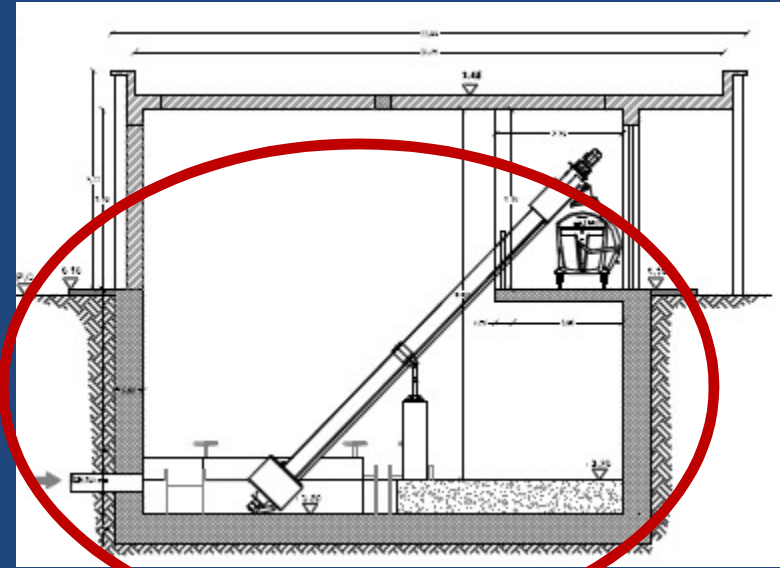
ZONE DI USO PUBBLICO	
	ZONA F1: ATTREZZATURE DI CARATTERE GENERALE MANAGERIE
	ZONA F2: ATTREZZATURE DI CARATTERE GENERALE $1/10 = 0,6 \text{ mc/ha}$
	ZONA F2: ATTREZZATURE DI CARATTERE GENERALE $1/10 = 0,48 \text{ mc/ha}$
	ZONA F2A: ATTREZZATURE DI CARATTERE GENERALE ESISTENTI $1/10 = 0,48 \text{ mc/ha}$

	ZONA F2: ATTREZZATURE DI CARATTERE GENERALE $1/10 = 0,42 \text{ mc/ha}$
	ZONA F2: ATTREZZATURE DI CARATTERE GENERALE $1/10 = 0,40 \text{ mc/ha}$
	ZONA F3: DESTINAZIONE BALNEARE
	ZONA F4: ATTREZZATURE A LIVELLO URBANO
	ZONA F4A: ATTREZZATURE A LIVELLO URBANO LUNGO LA COSTA

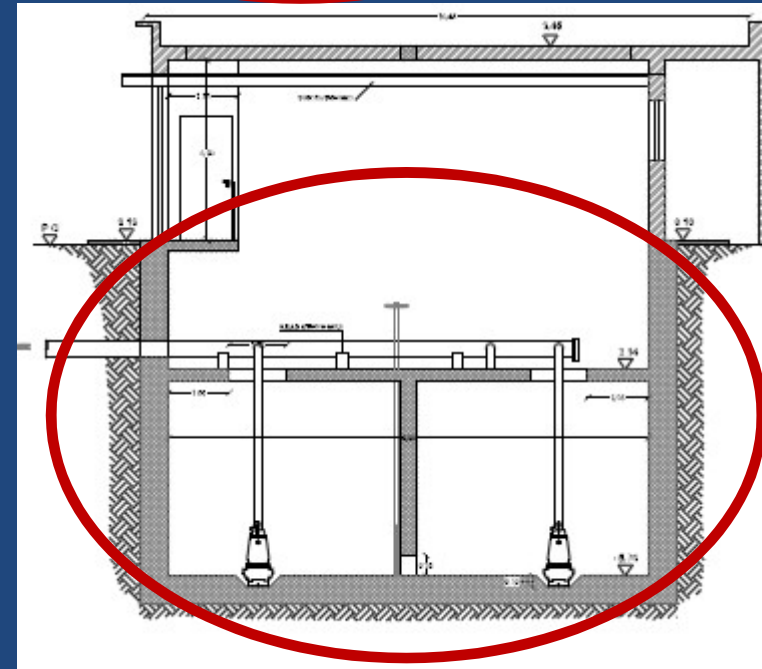
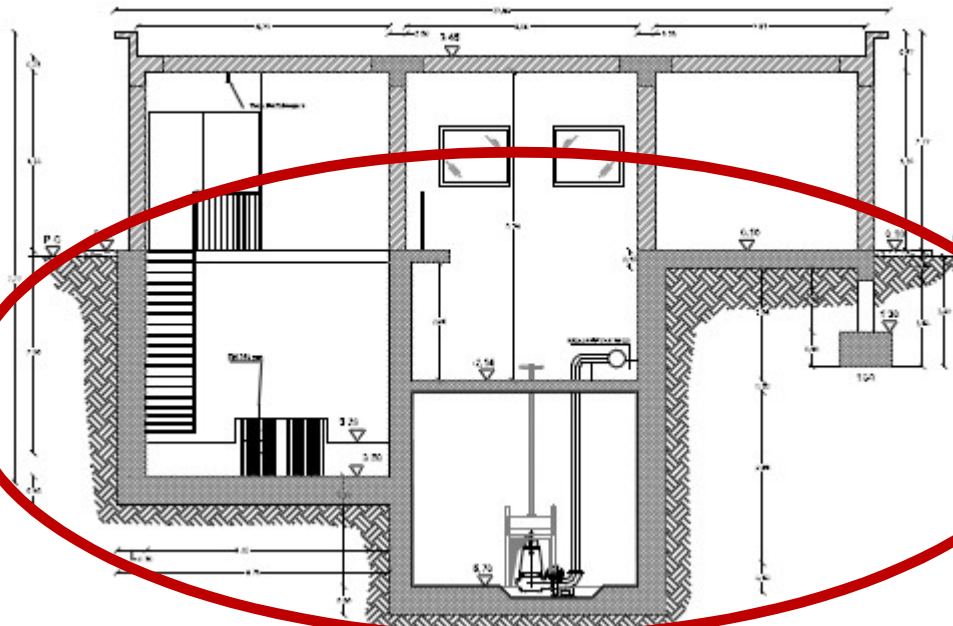


L'ultima spiaggia libera!

Impianto di sollevamento – Render e Sezioni



SEZIONE AA



L'ultima spiaggia libera!

A wide-angle photograph of a beach scene. In the foreground, a vast expanse of light-colored sand stretches across the bottom. The middle ground features a clear, vibrant blue ocean meeting a bright blue sky at a distant horizon. On the left side, a white, rectangular building with several windows sits on a small, dark, rocky pier extending into the water. The overall atmosphere is bright and clear.

GRAZIE PER L'ASCOLTO!